

Oggetto: Procedura di affidamento diretto ai sensi dell'art. 1, comma 2, lettera a) D.L. 16 Luglio 2020, n. 76, convertito con Legge 11 Settembre 2020, n.120 e s.m.i., e modificato dal D.L. 31 Maggio 2021, n. 77 convertito con Legge 29 Luglio 2021, n. 108 della fornitura di tramoggia mobile dosaggio strutturante in selezione, tramoggia fissa dosaggio compost in raffinazione, nastro trasferimento e distribuzione compost fuori specifica in locale maturazione.

IL PROCURATORE AREA SERVIZIO AMBIENTALE INTEGRATO

Premesso che:

- Il Polo multifunzionale di trattamento rifiuti, sito in Quartiere Prè nel Comune di Bassano del Grappa (VI), è sede di diverse attività tra le quali l'impianto di digestione anaerobica che effettua il trattamento della componente organica che proviene dalla raccolta differenziata (FORSU);
- Dopo la selezione per la separazione di materiale di scarto, il rifiuto organico deve arrivare con un livello di umidità non troppo elevato entro i digestori affinché vi sia una concentrazione ottimale di sostanza secca (intorno al 28%); a tal fine al rifiuto organico da inviare ai digestori, viene aggiunto rifiuto verde (ramaglie e sfalci) opportunamente triturato, al fine di mantenere la concentrazione ottimale di sostanza secca;
- Attualmente il rifiuto strutturante triturato viene conferito nelle fosse di accettazione della Forsu e da qui prelevato con la benna a polipo per essere introdotto sulla linea di alimentazione del rifiuto Forsu, in miscelazione con la sua alimentazione alla linea di trattamento selezione;
- Il rifiuto, dopo la separazione nel reparto selezione, viene inviato ai digestori anaerobici mediante nastri di trasporto e pompa a pistone e dopo il trattamento ai digestori, viene estratto per essere separato con pressatura e centrifugazione, in maniera tale che la frazione solida estratta venga poi inviata al trattamento di compostaggio;
- Anche in ingresso al compostaggio, viene aggiunto rifiuto verde triturato, con funzione di strutturante, utilizzando una tramoggia di carico e dosaggio che viene alimentata con pala meccanica prelevando il rifiuto depositato nell'adiacente locale, in maniera tale da regolare la quantità di frazione solida del rifiuto che viene avviata al compostaggio, perché abbia caratteristiche ottimali al processo lì realizzato;
- Il materiale solido estratto in metanizzazione subisce al compostaggio un trattamento aerobico e viene poi separato mediante raffinazione, per dividere il compost da inviare a maturazione dagli scarti da inviare a smaltimento; tale separazione avviene mediante un vaglio ed una successiva tavola densimetrica che effettuano la separazione per dimensione e peso specifico;
- il compost in specifica viene inviato attraverso nastri al reparto maturazione, mentre lo scarto, viene accumulato in un'area di deposito entro il locale raffinazione per poi essere spostato nell'adiacente locale maturazione; tale attività è effettuata paleggiando il rifiuto con mezzi meccanici manovrati dagli operatori transitando sui piazzali allo scoperto.



Considerato che:

- Nel reparto selezione, l'alimentazione dello strutturante non è ottimale in quanto avviene con il caricamento tramite benna a polipo, senza la possibilità di regolazione e dosaggio in maniera certa e regolare, come si evidenzia nella relazione tecnica a firma del Responsabile di U.O datata 24/05/2022;
- Analogamente anche l'alimentazione del vaglio operante nel reparto di raffinazione del compost e della successiva selezione avviene in maniera non regolare e discontinua: il materiale dal compostaggio viene prelevato tramite la rivoltatrice e per la tipologia e natura dei cumuli il prelievo avviene con quantità di materiale molto differente da inviare a raffinazione;
- Lo spostamento del compost fuori specifica e degli scarti da raffinazione del compost viene effettuato con utilizzo di un operatore e di un mezzo meccanico (pala telescopica) che genera ulteriore traffico veicolare interno al sito;
- Lo spostamento del compost fuori specifica e degli scarti da raffinazione compost, ad oggi, avviene con l'apertura continua dei portoni sia del locale di prelievo degli scarti (raffinazione) che di quelli di deposito (maturazione) così come descritto nella relazione tecnica già menzionata, con evidenti criticità per le potenziali emissioni odorigene generate per il transito nelle aree scoperte;
- Per garantire il buon funzionamento dei vagli in selezione e nel processo di raffinazione del compost è necessario il rifiuto da trattare sia distribuito in maniera regolare, continua e modulabile;

Considerato altresì che:

Con propria nota di richiesta del 24.05.2022, alla quale si rimanda per maggior dettaglio, il Responsabile dell'U.O. Gestione Impianti Ambiente, Ing. Sergio Russo, ha relazionato ed evidenziato le seguenti necessità dell'impianto:

- Per il reparto di selezione è stata individuata una tramoggia di accumulo e dosaggio del rifiuto verde triturato (strutturante), posizionata su un rimorchio mobile e/o scarrabile, da collocarsi in reparto ed avente la possibilità di utilizzo in maniera automatica per il dosaggio del materiale a valle dei vagli di selezione. ;
- Si è valutato che l'utilizzo di tale tipologia di tramoggia potrà essere anche un'utile sperimentazione per l'eventuale dosaggio dello strutturante effettuato anche a monte del compostaggio che, come detto, oggi avviene con tramoggia fissa;
- Per il reparto di raffinazione, è stata individuata una tramoggia di accumulo del tipo fisso con dosaggio del materiale, da posizionarsi appena a monte dei vagli di raffinazione e che permetterebbe evidenti ed indubbi vantaggi quali:
- Per lo stesso reparto di raffinazione, è stato individuato un sistema di nastri per il trasporto in automatico del rifiuto di scarto (compost fuori specifica) nel vicino locale di maturazione, con nastri e relativi sistemi di sostegno;
- La fornitura individuata, come appresso descritta nel dettaglio, per quanto detto sopra, prevede un miglioramento sotto diversi profili:
 - Impiantistico: migliora la regolazione del processo e quindi la sua efficienza, sia in selezione che in compostaggio / raffinazione;
 - Gestionale: in quanto, rende possibile una migliore organizzazione delle attività di conduzione dell'impianto quali, ad es. minor impegno per attività operative, nel caso del nastro di trasferimento, di riduzione delle attività effettuate con utilizzo di addetti operativi e/o mezzi operativi;



- Sicurezza: si riduce, ad esempio, la movimentazione di alcuni rifiuti (scarto da compost) con operatori e mezzi operativi;
- Ambientale: riduce la movimentazione esterna di rifiuti potenzialmente odorigeni

Considerato infine che:

- Con propria succitata nota di richiesta del 24.05.2022, il Responsabile dell'U.O. Gestione Impianti Ambiente, Ing. Sergio Russo ha proposto di affidare alla ditta GEO Screentech Srl la fornitura di quanto preventivato dalla medesima e suindicato;
- che per l'esecuzione del servizio in oggetto NON è stato elaborato il Documento unico di valutazione dei rischi da Interferenza (DUVRI) in quanto trattasi di mera fornitura con esclusione del servizio di montaggio che, invece, sarà effettuato da altra ditta specializzata incaricata da ETRA o con altro contatto già attivo relativo ad interventi meccanici/elettromeccanici.

Visto:

- il D.L. 16 Luglio 2020, n. 76, convertito con Legge 11 Settembre 2020, n.120 e s.m.i., e modificato dal D.L. 31 Maggio 2021, n. 77 convertito con Legge 29 Luglio 2021, n. 108, ed in particolare l'art. 1, co. 2 lett. a), che dispone, al fine di incentivare gli investimenti pubblici nel settore delle infrastrutture e dei servizi pubblici, nonché al fine di far fronte alle ricadute economiche negative a seguito delle misure di contenimento e dell'emergenza sanitaria globale del COVID-19, che le stazioni appaltanti procedono all'affidamento delle attività di esecuzione di servizi e di forniture di importo inferiore a 139.000 euro mediante affidamento diretto tramite determina a contrarre o atto equivalente ai sensi dell'art. 32, co. 2 del Codice appalti.

Dato atto:

- che i preventivi pervenuti da parte della ditta GEO Screentech Srl sono pervenuti il 25.05.2022 e tale data si assume quale avvio del procedimento per l'affidamento della presente fornitura, ai sensi dell'art. 1 del citato D.L. 76/2020 come modificato dal D.L. 77/2021.
- che l'incarico di Responsabile Unico del Procedimento, ai sensi dell'art. 31 D.Lgs. 50/2016, è assunto da Ing. Sergio Russo;
- Visti i poteri attribuiti al Procuratore Speciale dell'Area Servizio Ambientale Integrato, dott. Roberto Parolin, con procura speciale ricevuta dal Notaio Paone di Camposampiero in data 21.04.2022, Rep. n. 113934 e Racc. n. 53633;

determina

- di affidare alla ditta **GEO Screentech Srl**, con sede in Via dell'industria 67 - 36030 Sarcedo (VI) la fornitura di quanto in oggetto come da dettagli tecnici contenuti nei preventivi in allegato alla Relazione di richiesta del 24.05.2022 del Responsabile dell'U.O. Gestione Impianti Ambiente, Ing. Sergio Russo qui richiamata, per l'importo di **128'260,00 euro**;
- di autorizzare l'importo di affidamento **massimo complessivo di 139'000,00 euro** a copertura della maggiore spesa, laddove la ditta affidataria dimostrasse e comprovasse che siano intervenuti aumenti di prezzo delle forniture suindicate nel periodo di tempo tra i preventivi allegati e la formalizzazione dell'affidamento da parte di ETRA, in considerazione del particolare momento storico ed in ragione della forte variabilità dei mercati delle materie prime, registrato negli ultimi mesi, soprattutto con riferimento alle materie prime metalliche e, di conseguenza, ai manufatti metallici in genere;



- che le premesse sono parte integrante e sostanziale del dispositivo del presente provvedimento;
- di procedere con affidamento diretto ai sensi dell'art. 1, co. 2, lett. a) D.L. 16 Luglio 2020, n. 76, coordinato con la legge di conversione 11 settembre 2020 n. 120, come modificato dal D.L. 77/2021 per:
- di dare atto che il contratto verrà stipulato con la ditta sopra citata a mezzo lettera commerciale, una volta accertato l'effettivo possesso dei requisiti di ordine generale e speciale, previa acquisizione della garanzia definitiva costituita ai sensi dell'art. 103 D.Lgs. 50/2016;
- che, ove fosse accertato il difetto dei requisiti prescritti, si procederà alla revoca del presente affidamento e alla segnalazione all'ANAC ai sensi dell'art. 80, co. 12 D.Lgs. 50/2016;
- di dare atto, infine, che è sempre autorizzata, ai sensi dell'art. 8 D.L. 76/2020, l'esecuzione del contratto in via d'urgenza nelle more della verifica dei requisiti di cui all'art. 80 D.Lgs. 50/2020 e dei requisiti di qualificazione eventualmente previsti.

Cittadella, 17.06.2022



IL PROCURATORE SPECIALE
Area Servizio Ambientale Integrato
(dott. Roberto Parolin)

Responsabile pratica: Ing. Sergio Russo - Unità Organizzativa Gestione Impianti Ambiente – s.russo@etraspa.it – 342 7848229

Etra S.p.a. - Energia Territorio Risorse Ambientali
Società soggetta alla direzione e coordinamento dei
Comuni soci ai sensi dell'art. 30 del T.U.E.L.
(Conferenza di Servizi)
Partita IVA, Codice fiscale e R.I. VI 03278040245
R.E.A. di VI 312692 - Cap. soc. 64.021.330 € i.v.

Sede legale: Bassano del Grappa (VI)
Sede amministrativa:
Via del Telarolo, 9 - 35013 Cittadella (PD)
Centralino: 049 80 98 000 - Fax: 049 80 98 701
email: info@etraspa.it - www.etraspa.it
PEC: protocollo@pec.etraspa.it

Azienda con Sistema
di gestione certificato

